

Denominazione	Economia e organizzazione delle Smart Cities
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	ECON-08/A
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	Didattica Erogativa: 48 Didattica Interattiva: 8
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Vito Stimolo Docenti: Vito Stimolo (le città smart, il capitale sociale, la sostenibilità, la resilienza, i network governance e collaborative governance, organisational development, change management, co-design e innovazione sociale, community management e coo-progettazione. ecniche e metodi di progettazione partecipata, laboratori con enti locali e territoriali) Gianroberto Costa (gli scenari internazionali, europei e nazionali)
Risultati di apprendimento specifici	Acquisire le conoscenze riguardanti: l'analisi delle dinamiche evolutive delle città verso nuovi modelli smart, sostenibili e inclusivi; lo smart city branding & marketing; i piani urbani strategici; i modelli organizzativi e di gestione delle agende urbane intelligenti; lo stakeholder engagement e gli strumenti di co-design. Acquisire le nozioni di management e di organizzazione che consentono di comprendere quali sono gli strumenti per analizzare e valutare i principali meccanismi di governo partecipato e di stakeholder engagement; le strategie per costruire modelli organizzativi efficaci del sistema Smart City. Lo studente sarà così in grado di sviluppare un piano strategico intelligente e sostenibile per una città attraverso la bussola metodologica del Progetto Urbano Strategico, ovvero un emergente strumento di intervento per l'attuazione della Rigenerazione Urbana. Durante il corso si attiveranno percorsi partecipati di coo-progettazione e di innovazione sociale attraverso il coinvolgimento diretti di Enti locali del territorio e di Enti territoriali – Parco dell'Alta Murgia, con particolare riferimento alla attuazione di processi partecipativi e valutativi secondo una scala multicriterio delle ricadute attuali e future del riconoscimento UNESCO del Geo Parco – Alta Murgia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di esprimere in modo efficace le conoscenze acquisite e descrivere, con linguaggio tecnico, le finalità e il contenuto di un Progetto Urbano Strategico, nonché di argomentare in merito alla effettiva capacità delle strategie e delle pratiche smart di generare valore economico, sociale, istituzionale e ambientale. Altresì lo studente potrà illustrare gli aspetti caratterizzanti delle politiche pubbliche orientate all'innovazione sociale e i processi decisionali ed organizzativi che le definiscono.
Programma	Il programma si articola in tre parti: 1) le prospettive teoriche che definiscono i frameworks delle città smart entro cui si snodano i concetti di: capitale sociale, sostenibilità, resilienza, network governance e collaborative governance, organisational development, change management, co-design e innovazione sociale, community management (V. Stimolo) 2) gli scenari internazionali, europei e nazionali: dai Millennium Development Goals ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite; dalla Lisbon Strategy alla EUROPE 2020 Strategy dell'Unione Europea; l'analisi del contesto italiano (Gianroberto Costa) 3) le tecniche e le metodologie di progettazione partecipata, di funding e di lobbying (V. Stimolo)
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento è strutturato in lezioni di didattica frontale in base al calendario accademico. La modalità didattica consentirà l'apprendimento di metodologie e strumenti applicativi in maniera attiva, anche attraverso l'utilizzo di incident e di case study, da discutere in gruppo e presentare in plenaria. Saranno attivati workshop tematici attraverso il coinvolgimento diretti di Enti locali del territorio e di Enti territoriali – Parco dell'Alta Murgia, con particolare riferimento alla attuazione di processi partecipativi e valutativi secondo una scala multicriterio delle ricadute attuali e future del

	riconoscimento UNESCO del Geo Parco – Alta Murgia. È inoltre prevista la partecipazione degli studenti a workshop tematici ai quali saranno invitati i protagonisti dei processi di cambiamento e innovazione nella PA. Il corso prevede un assegnamento di gruppo (max 4 persone) che consiste nella progettazione e nella predisposizione di un report di coo-progettazione nell'ambito dei processi di rigenerazione urbana con particolare riferimento ai principi di sostenibilità.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Le modalità d'esame sono differenti a seconda che gli studenti siano frequentanti (partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni) o non frequentanti. <u>Studenti frequentanti</u> L'esame sarà svolto come forma orale e di valutazione del lavoro di gruppo redatto durante lo svolgimento del corso, avrà una durata orientativamente di circa 20 minuti e sarà articolato in circa n. 3 domande, più in dettaglio: - alcune delle domande possono avere carattere teorico, in quanto finalizzate a dimostrare che gli studenti abbiano acquisito la conoscenza degli argomenti di economia e gestione delle Smart Cities tra cui in particolare: il capitale sociale, la sostenibilità, la resilienza, la network governance e la collaborative governance, l'organisational development, il change management, il co-design e l'innovazione sociale, il community management - altre domande possono avere carattere maggiormente tecnico in quanto finalizzate ad accertare, attraverso l'analisi e la discussione di case study, la capacità degli studenti di analizzare, interpretare e proporre soluzioni per l'implementazione di un'efficace strategia smart di innovazione urbana e sociale - una domanda nell'esposizione del report oggetto del lavoro e dell'esperienza di coo-progettazione di gruppo. Tale prova è finalizzata, da un lato, a verificare la piena comprensione degli argomenti trattati durante il corso e la capacità di applicazione ed utilizzo degli strumenti analizzati e, dall'altro, a valutare l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative. <u>Studenti non frequentanti</u> L'esame è svolto come prova orale e ha una durata orientativamente di circa 20 minuti. Tale prova è finalizzata, da un lato, a verificare la piena comprensione degli argomenti trattati durante il corso e la capacità di applicazione ed utilizzo degli strumenti analizzati e, dall'altro, a valutare l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative, tramite 3-4 domande di carattere teorico, metodologico, applicativo e di interpretazione e lettura critica di strumenti e modelli. L'esame sarà articolato in circa n. 3/4 domande, più in dettaglio: - alcune delle domande possono avere carattere teorico, in quanto finalizzate a dimostrare che gli studenti abbiano acquisito la conoscenza degli argomenti di economia e gestione delle Smart Cities tra cui in particolare: il capitale sociale, la sostenibilità, la resilienza, la network governance e la collaborative governance, l'organisational development, il change management, il co-design e l'innovazione sociale, il community management - altre domande possono avere carattere maggiormente tecnico in quanto finalizzate ad accertare, attraverso l'analisi e la discussione di case study, la capacità degli studenti di analizzare, interpretare e proporre soluzioni per l'implementazione di un'efficace strategia smart di innovazione urbana e sociale Complessivamente viene altresì valutata la capacità di comunicare in modo chiaro e con linguaggio tecnico le conoscenze acquisite e le argomentazioni relativamente alle analisi e alle applicazioni pratiche eseguite.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti economia e gestione delle Smart Cities e di utilizzare un linguaggio chiaro e adeguato coerente con le tematiche del corso. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 22/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza di tutti gli argomenti trattati durante il corso e di saper discutere esempi di gestione e organizzazione di Smart Cities. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, di essere in grado di raccordarli in modo logico e coerente e di saper analizzare e valutare esempi di gestione e organizzazione di Smart Cities e di azioni di smart governance.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale	Ricciardelli A, "Smart Community: Knowledge, Capacity Building and Sustainable Development", in Manfredi F., Smart community. Comunità sostenibili e resilienti, Cacucci Editore, Bari, 2015

didattico consigliato	- Ricciardelli A, "Strategie di Community Governance e sostenibilità istituzionale. Il caso Metropoli Terra di Bari", in Manfredi F., Community Governance. Comunità in Azione, Cacucci Editore, Bari, 2013, - Ricciardelli A, Raimo N, Manfredi F, Vitolla F, "Urban Civic Network as practice of social change and innovation. A case-study analysis", Corporate Social Responsibility And Environmental Management, Vol. 27, No. 5, 2020 - Ricciardelli A, "The Role of Universities in the Europe 2020 Strategy. The Cases of Slovenia, Croatia, Serbia and Kosovo", Springer International Publishing, Germany, 2017 - Ricciardelli A, Manfredi F, "Urban Civic Networks as the relational space for social innovation", in Social Innovation for Knowledge-based Local Development, International Journal Of Knowledge-Based Development, Inderscience Publishers, Vol. 11, No. 2, 2020 - Masiello B, Izzo F, Pezzillo lacono M, Martinez M, "Spin-Offs and Social Capital: Contingent Social Networking Towards Growth", in Francesca Visintin Daniel Pittino (a cura di): "Fast Growing Firms in a Slow Growth Economy. Institutional Conditions for Innovation", Edward Elgar Publishing, 2016 - Martinez M, Di Martino B, Caporarello L, "Composing and orchestrating the smart artifact: technological and organizational challenge", in Martinez M, Di Martino B, Caporarello L (a cura di), "Smart Organizations and Smart Artifacts", Vol. 7, Springer, 2014 - Slide e materiali dei docenti.
-------------------------------------	---